

Salve, sono una cittadina di Castel San Vincenzo e vivendo in paese 365 giorni l'anno mi sono sentita chiamata in causa a difendere il territorio che Enel Green Power ha così ben pensato di fare un progetto x renderlo invivibile. Ho un attività di Bar Edicola da oltre 25 anni, con tanti sacrifici mantengo la mia famiglia io e i miei 2 figli con questo lavoro, sono separata da anni e questa è il nostro unico sostentamento; va da sé capire che al momento in cui questo colosso decide di fare questo progetto il paese che dà qualche anno a questa parte sta pian piano crescendo turisticamente verrà bloccato da questo mostruoso progetto. Io sono nata e cresciuta in provincia di Torino e quando mi sono separata sarei potuta tornare al nord con i miei figli ma ho deciso e non mi pento di rimanere in un paese dove la mattina quando mi sveglio e vado ad aprire la mia attività posso ammirare la natura, respirare aria di pace, di serenità ed ho deciso di regalare anche ai miei figli la possibilità di vivere in un ambiente pulito. Ora non vedo perché un colosso per quanto sia grande debba arrivare in un piccolo paese, dove vivono felicemente poche anime e schiacciare le nostre vite..... È ora di smetterla di pensare, di agire, di fregarsene del proprio prossimo. Sono nel modo più assoluto contraria a questo progetto. Ho clienti che vengono dal nord (che prima non sapevano neanche che il Molise esistesse) e quando arrivano al mio bar dove ho uno splendido terrazzo che affaccia proprio sul lago rimangono incantati da tale bellezza addirittura una persona dal Trentino mi disse : "signora voi non avete nulla da invidiare a noi!" ed aveva ragione perché sono stata in Trentino e sicuramente non hanno questo spettacolo." LA DEVASTAZIONE AMBIENTALE È UN OFFESA A DIO" lo ha detto Papà Francesco ed io concordo in pieno. Giusy Carracillo